

OPERATORI C.E.D.

Criteri per l'inquadramento nella 5^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere istruzioni iniziali per l'esecuzione di una serie predeterminata di programmi di lavoro;
- il lavoro richiede interventi saltuari, da parte di personale di categoria superiore, per il controllo delle istruzioni date e comporta chiarimenti e rettifiche, anche da parte di altro personale.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base del programma di carico delle macchine;
- rispettare le procedure inerenti al sistema (tabelle operative, manuali, ecc.);
- seguire tutte le informazioni fornite dall'elaboratore nel corso delle operazioni.

ATTIVITÀ

- Predisporre e seguire il funzionamento dalle macchine, assi. curare lo svolgimento dei cicli di elaborazione e verificare il regolare flusso dei dati; controllare da console, interpretandone i messaggi, lo svolgimento completo dei vari cicli di elaborazione e intervenire, in caso di anomalie, secondo le procedure previste.

PROFESSIONALITÀ

- Preferibilmente diploma di scuola media superiore, integrato da eventuali corsi specifici che il campo di attività richiede; conoscenza generale del particolare sistema di elaborazione su cui opera e del Job Control Language; conoscenza approfondita dei messaggi propri del sistema; conoscenza delle modalità operative delle unità periferiche di cui è dotato il C.E.D.; conoscenze necessarie per la utilizzazione delle procedure operative relative alle applicazioni svolte presso il C.E.D.

AUTONOMIA

- Nell'ambito delle istruzioni ricevute, dei vincoli tecnici e delle procedure da rispettare, l'operatore cura lo svolgimento di tutto il ciclo delle elaborazioni con i necessari interventi di controllo e di rettifica per assicurarne la regolarità agli effetti operativi.

Criteri per l'inquadramento nella 4^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere dettagliate istruzioni sul tipo e sulle modalità delle operazioni da svolgere in relazione ad un programma di lavoro predeterminato;
- ricevere la necessaria assistenza da parte di personale di categoria superiore, con interventi di controllo e di eventuale rettifica.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base delle specifiche procedure relative al programma di lavoro della macchina, seguendone il funzionamento, e di eventuali variazioni, comunicate di volta in volta, connesse alle caratteristiche ed esigenze tecniche del sistema di elaborazione.

ATTIVITÀ

- Predisporre le macchine per le specifiche elaborazioni, provvedendo al rifornimento dei relativi supporti (schede, moduli stampa, nastri, dischi, ecc.), regolare le unità periferiche caricandole e scaricandole di files di dati e di files di programmi, controllare costantemente le segnalazioni dei pannelli delle varie unità, intervenendo, su istruzioni ricevute, per eventuali variazioni e/o operare su una o più macchine ausiliarie, predisponendole per l'esecuzione delle specifiche elaborazioni, con i necessari strumenti di programmazione (pannelli, programma registrato, ecc.);
- in base ai criteri di sviluppo professionale contrattualmente stabiliti partecipare ad attività operative di maggiore complessità, in supporto a personale di categoria superiore.

PROFESSIONALITÀ

- Preferibilmente titolo di studio di scuola media superiore, integrato dai corsi base di norma richiesti per l'attività di operatore di elaboratori elettronici;
- capacità di svolgere sulle macchine, con la dovuta precisione e osservando le sequenze prestabilite, le fasi coordinate di un ciclo di elaborazione.

PROGRAMMATORI C.E.D.

Criteria per l'inquadramento nella 5^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere istruzioni grafiche o verbali iniziali con illustrazione delle principali caratteristiche del programma da svolgere;
- il lavoro può richiedere eventuali ulteriori interventi da parte di personale di categoria superiore per completamenti di informazioni e controllo.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base degli standards di documentazione e di programmazione e delle informazioni specifiche fornite da parte di personale di categoria superiore;
- documentarsi per utilizzare le possibilità offerte dal sistema operativo in atto (routines generalizzate, utility, tecniche di programmazione) ed al software disponibile.

ATTIVITÀ

- Tradurre in programma attività tecniche e/o amministrative o loro parti principali, approntando i relativi diagrammi a blocchi ai vari livelli di dettaglio e compilando le istruzioni per l'elaboratore: verificare la logica del programma, attuando le soluzioni più convenienti in funzione delle risorse elaborative disponibili e degli standards operativi; predisporre l'esecuzione delle prove sull'elaboratore controllando i risultati ed eliminando gli errori; preparare le istruzioni operative per la gestione dei programmi; attuare i necessari aggiornamenti, miglioramenti, e manutenzioni dei singoli programmi già operanti per un più razionale utilizzo, o per adeguarli a nuove esigenze;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e nell'ambito delle esigenze tecnico-organizzative, possibilità di partecipare all'analisi dei problemi di elaborazione e/o alla progettazione di procedure integrate.

PROFESSIONALITÀ

- Di norma diploma di scuola media superiore integrato da corsi specifici necessari per svolgere l'attività di programmazione;
- conoscenza aggiornata delle metodologie e dei linguaggi di programmazione e dei sistemi operativi, nonché delle caratteristiche delle apparecchiature in uso nel campo in cui opera.

AUTONOMIA

- Nell'ambito delle istruzioni ricevute e delle informazioni acquisite, il programmatore deve assicurare la stesura completa e precisa dai programmi in tutte le loro fasi e portarli a compimento con i risultati di contenuto e di qualità e secondo le esigenze dei piani di lavoro stabiliti.

PROGRAMMATORI ANALISTI C.E.D.

Criteria per l'inquadramento nella 6^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere indicazioni di massima atte a inquadrare e definire il problema ed il relativo risultato da ottenere mediante automazione delle procedure;
- l'attività richiede interventi decisionali da parte di personale di grado superiore per verifiche e valutazioni tecnico-organizzative relative a scelte di particolare importanza.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base dei dati rilevati presso gli enti interessati, avvalendosi anche di soluzioni già esistenti;
- avvalersi delle metodologie di analisi necessarie per il trattamento automatico dei dati, degli standards di documentazione e riferirsi alle possibilità operative del sistema, agli standards di programmazione prestabiliti ed al software disponibile.

ATTIVITÀ

- In supporto agli analisti e/o direttamente sulla base degli elementi rilevati, sviluppare in dettagli progetti di procedure automatizzate e definire le principali modalità e/o blocchi di programmazione e preparare la necessaria documentazione;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e

nell'ambito di quanto richiesto dalle esigenze di attività e di struttura organizzativa, possibilità di partecipare ad attività coordinate, relative alla progettazione generale di sistemi informativi o di elaborazione dati.

PROFESSIONALITÀ

- Avere approfondita conoscenza delle tecniche di elaborazione dei dati ed esperienza nel settore della programmazione, tali da garantire un prodotto informativo valido sia dal punto di vista tecnico che funzionale;
- avere conoscenza di aspetti organizzativi relativi al campo di attività in cui opera;
- avere capacità di analisi, di sintesi, di valutazione e di comunicazione sia all'interno del Centro Elaborazione Dati sia con altri enti.

AUTONOMIA

- Nell'ambito delle indicazioni ricevute il programmatore analista, anche in supporto all'analista, studia e definisce le procedure di elaborazione di un problema e le traduce in programmi, individuando le soluzioni ottimali, in collaborazione, nei casi di particolare complessità, con i superiori e gli utenti.

ANALISTI C.E.D.

Criteri per l'inquadramento nella 6^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere indicazioni di massima atte a inquadrare e definire il problema ed il relativo risultato da ottenere mediante automazione delle procedure;
- l'attività richiede interventi decisionali da parte di personale di grado superiore per verifiche e valutazioni tecnico-organizzative relative a scelte di particolare importanza.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base dei dati rilevati presso gli enti interessati, avvalendosi anche di soluzioni già esistenti;
- avvalersi delle metodologie di analisi necessarie per il trattamento automatico dei dati e degli standard di documentazione e riferirsi alle possibilità operative del sistema.

ATTIVITÀ

- in base alla rilevazione delle procedure di lavoro in atto presso i settori interessati, analizzare le esigenze e le possibilità effettive di trattamento automatico, ricercando e definendo, o proponendo, nei casi di particolare complessità, le soluzioni ottimali sotto gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici; sviluppare il progetto applicativo, anche nelle possibilità di integrazione dalle procedure relative, predisponendo la necessaria documentazione organizzativa e fornendo assistenza al programmatore;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e nell'ambito di quanto richiesto dalle esigenze di attività e di struttura organizzativa, possibilità di partecipare ad attività coordinate, relative alla progettazione generale di sistemi informativi o di elaborazione dati.

PROFESSIONALITÀ

- Avere approfondita conoscenza dell'organizzazione aziendale e di specifiche attività operative, con riferimento al campo in cui opera e conoscenze delle possibilità offerte dai mezzi e tecniche per l'elaborazione dei dati, tali da garantire un prodotto informatico valido sia dal punto di vista tecnico che funzionale;
- avere capacità di analisi, di sintesi, di valutazione e di comunicazione sia all'interno del Centro Elaborazione Dati sia con altri enti.

AUTONOMIA

- L'analista nell'ambito delle indicazioni ricevute e sulla base della analisi effettuata, studia e definisce l'intera procedura di elaborazione nelle varie fasi, tenendo conto delle eventuali correlazioni e individuando le soluzioni ottimali in collaborazione, nei casi di particolare complessità, con i superiori o gli utenti.

TECNICI DI ECOLOGIA INDUSTRIALE

Criteri per l'inquadramento nella 5^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere istruzioni iniziali sulle caratteristiche dei rilievi da effettuare secondo un programma pre-stabilito, in funzione di situazioni ambientali da analizzare nell'ambito del proprio campo specifico di attività;
- il lavoro richiede l'intervento saltuario di personale di categoria superiore per completamento o aggiornamento d'informazioni e per la specifica definizione dei rilievi da compiere anche in relazione alla loro migliore collocazione sia logistica che temporale.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base di elementi specifici predisposti (piante con punti di misura, schemi di rilievo, capitolati di prova) o avvalersi di documentazioni tecniche similari già esistenti, rispetto alle quali il lavoro affidato differisce in alcune parti;
- attenersi al rispetto dei vincoli tecnici, norme, prescrizioni, metodologie di analisi o di misurazione esistenti;
- avvalersi di dati e notizie anche fornite da altri enti, con eventuali adattamenti per un loro idoneo utilizzo nello specifico lavoro affidato.

CONDUZIONE DEI RILIEVI AMBIENTALI

- Condurre, nell'ambito del proprio campo di attività, rilievi di inquinamento ambientale, con riferimento alle metodologie esistenti e secondo le istruzioni ricevute, provvedendo a:
 - definire le operazioni e predisporre gli strumenti e le apparecchiature necessarie per il rilievo, con eventuali adattamenti alle specifiche esigenze locali eventualmente fornendo indicazioni a personale addetto alla esecuzione dei rilievi:
 - accertare lo stato ambientale mediante il rilievo e la registrazione dei dati, evidenziando quelli più interessanti per l'individuazione di cause e sorgenti di inquinamento;
 - interpretare ed elaborare secondo metodologie in uso i risultati ottenuti, anche con indicazioni comparativo, rilevando eventuali discordanza o anomalie relative, eventualmente anche alle procedure usate per rilievi, sottoponendo le conclusioni con la relativa documentazione (tabelle, grafici, diagrammi) a personale di livello superiore, redigendo, ove necessario, la relazione tecnica. Per relazione tecnica s'intende: la descrizione delle operazioni svolte per l'effettuazione dei rilievi richiesti con le eventuali osservazioni relative a sorgenti e cause d'inquinamento;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e nell'ambito delle esigenze tecnico-organizzative, possibilità di partecipare, con personale di livello superiore, all'elaborazione di piani operativi relativi a campagne complete di rilievi ambientali, tese al risanamento di situazioni ecologicamente anomale.

PROFESSIONALITÀ

- Oltre alla conoscenza delle nozioni di base in campo ecologico, dei metodi di analisi e delle relative norme e documentazioni in uso nell'ambito del proprio specifico campo di attività, avere la necessaria conoscenza dalle tecniche di rilievo, degli strumenti e delle apparecchiature impiegate nello specifico settore operativo, in modo da assicurare la validità dei risultati, con le normali valutazioni relative all'effettuazione di rilievi ed all'interpretazione dei risultati ottenuti al fine di individuare in collaborazione con i superiori, cause e sorgenti di inquinamento; avere capacità di adattamento alla variabilità del lavoro affidato nei limiti del proprio campo di attività anche in relazione all'introduzione previo addestramento o indicazioni d'uso di nuove apparecchiature, o metodologie di rilevazione ambientale.

AUTONOMIA

- il tecnico ecologo, nell'ambito delle istruzioni ricevute e delle informazioni acquisite, cura l'effettuazione delle rilevazioni ambientali affidatogli, con i necessari adattamenti e gli eventuali collegamenti; fornisce un'interpretazione di massima di valori ottenuti; eventualmente individua cause e sorgenti di inquinamento e se del caso partecipa con lavoratori di categoria superiore alla definizione di sistemi o mezzi di risanamento ecologico adeguati.

Criteri per l'inquadramento nella 6^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere direttive generali per coordinare un'indagine ecologica completa e complessa in campo industriale nei settori di specifica competenza.

L'attività richiede interventi decisionali da parte di personale di grado superiore, specie per verifiche e valutazioni tecniche-economiche relative ad azioni di risanamento integrate ovvero al manifestarsi di situazioni non previste e dalla cui individuazione derivino conseguenze di particolare importanza.

INFORMAZIONI

- Operare con riferimento alla documentazione disponibile ad alle metodologie in uso nello specifico campo di attività, oppure ad indagini similari già svolte sviluppando ove necessario nuove metodologie di rilevamento reperendo inoltre presso altri Enti tutte le informazioni e notizie sfruttabili per il conseguimento dell'obiettivo posto.

SVILUPPO DELL'INDAGINE O/E DEL PROGETTO

- Valutare, ed esprimere in modo quantitativo lo stato globale di inquinamento relativo al settore di specifica competenza, individuazione, attraverso analisi complete, le sorgenti e le cause determinanti e fornendo gli elementi necessari per azioni di risanamento integrate provvedendo a:
 - definire i sistemi di analisi, gli strumenti necessari, i punti più rappresentativi per i rilievi, le condizioni ambientali e temporali di maggior significatività, in cui operare gli interventi tracciando un piano operativo della campagna di rilievi nel settore di specifica competenza;
 - coordinare le attività operative per l'effettuazione completa del piano;
 - verificare i risultati ottenuti confermando mediante opportune riprove ed analisi più approfondite le situazioni di maggior scostamento dalla normalità;
 - individuare sorgenti e cause di dette anomalie proponendo soluzioni particolari e collaborando con i superiori alla definizione di sistemi integrati di risanamento;
 - sintetizzare il quadro ambientale relativo allo specifico campo di competenza, producendo la necessaria documentazione per i rilievi effettuati, al fine di consentire l'attività fondamentale di intervento di cui al punto precedente.
- Nello svolgimento di tale attività il tecnico ecologo deve ricercare le soluzioni ottimali a situazioni ambientali anomale (collaborando con i superiori nei casi di maggior complessità o comunque a livello di integrazione tra diversi enti interessati a problemi ecologici) e proporle con valutazioni, almeno comparative, su di un piano tecnico-economico.
- Nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti di criteri contrattuali e nell'ambito di quanto richiesto dalle esigenze di attività o di struttura organizzativa, il tecnico ecologo partecipa ad attività coordinate volte alla soluzione globale di problemi ambientali complessi.

PROFESSIONALITÀ

- Avere conoscenza dei metodi di indagine ecologica, delle problematiche di inquinamento e dei mezzi ed impianti di risanamento del proprio specifico campo di attività in modo da poter impostare, sviluppare e sintetizzare in una situazione quadro la campagna di rilievi affidata: avere capacità di interpretare e valutare criticamente i risultati ottenuti al fine di individuare sorgenti e cause di inquinamento proponendo mezzi di risanamento anche in base a dati ed elementi tecnici rilevati in altri settori connessi alla propria area di attività; avere capacità di contatti con personale responsabile di altri Enti o preposto ad analoga attività ecologica anche in funzione contraddittoria a valida e motivata giustificazione dei rilievi effettuati e dalle conclusioni raggiunte; avere capacità di fornire istruzioni, chiarimenti ed assistenza a personale di livello inferiore e/o di altri Enti.

AUTONOMIA

- il tecnico ecologo, nell'ambito delle direttive ricevute, in funzione di una situazione ambientale, connessa al proprio specifico campo di attività, da analizzare e risanare, traccia un piano operativo dei rilievi da compiere, ne coordina l'effettuazione, giunge all'individuazione delle sorgenti e cause ed alla proposta di modi di risanamento che definisce in collaborazione con i superiori nei casi di maggior complessità.

Incaricato di addestramento (5^a livello)

- Lavoratori che, sulla base di istruzioni del coordinatore di corso ed avvalendosi di dati tecnici e didattici, svolgono attività di addestramento professionale, impartendo ad un gruppo di lavoro lezioni teoriche, congiuntamente all'insegnamento pratico e ne seguono i risultati. In accordo con il coordinatore di corso apportano, ove necessario, modifiche al programma di insegnamento teorico e pratico e possono partecipare, per la parte di specifica competenza, alla definizione di programmi di insegnamento e collaborare alla preparazione del relativo materiale didattico.

Esperto di formazione (6 livello)

- Lavoratori che, in possesso di particolare preparazione ed esperienza tecnico-didattica (di natura interdisciplinare o riguardanti tecnologie che richiedono ampie conoscenze teoriche) maturata come incaricati di addestramento, sviluppano, sotto la responsabilità di un responsabile di formazione, programmi relativi ad interventi di addestramento professionale; su indicazioni fornite dagli enti committenti e/o dai responsabili di settore ed avvalendosi di dati tecnici e di metodologie di analisi, individuano gli specifici obiettivi didattici, in funzione delle capacità e delle conoscenze richieste per i diversi mestieri professionali; realizzano la relativa attività didattica con autonomia di iniziativa, verificano la validità dell'intervento effettuato, assumendone la responsabilità dei risultati nei confronti del responsabile di formazione. Ove necessario propongono modifiche e/o miglioramenti alle metodologie e ai programmi formativi.

ANALISTA DI PROCESSI E CICLI

Criteri per l'inquadramento nella 5^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere istruzioni iniziali sulle specifiche modalità, caratteristiche e qualità del lavoro, in funzione di risultati tecnico-economici da raggiungere;
- durante lo svolgimento il lavoro richiede controlli saltuari da parte di personale di categoria superiore, con eventuali ulteriori interventi per rettifiche, completamento o aggiornamento d'informazioni.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base dei disegni costruttivi relativi al prodotto, della relativa documentazione e di disegni o schemi equivalenti inerenti al processo di lavorazione e/o avvalendosi di cicli già esistenti;
- rispettare norme, metodologie e tecniche di lavorazione esistenti;
- utilizzare dati e notizie, anche fornite da altri enti, con eventuali adattamenti per lo specifico lavoro affidato.

ATTIVITÀ

- Provvedere, nell'ambito di uno specifico settore operativo, alla stesura delle metodologie e/o alla elaborazione dei cicli relativi a particolari o prodotti semplici con i necessari aggiornamenti per sopravvenute modifiche, in modo da permettere una corretta impostazione tecnica della produzione, effettuando a tale proposito:
 - l'interpretazione del disegno relativo al prodotto o di schemi equivalenti;
 - l'individuazione delle componenti del processo e del ciclo di lavorazione o di montaggio, provvedendo alla stesura della sequenza logica delle operazioni, dal trattamento del materiale e del collaudo, con la specificazione dei mezzi di lavoro da impiegare (macchinario, attrezzature, utensili, impianti e strumenti di controllo) al fine di consentire una corretta assegnazione dei tempi.
 - la compilazione della documentazione integrativa del ciclo, anche con stesura grafica di schemi o schizzi.
- Seguire in sede applicativa la realizzazione del ciclo, le procedure più idonee per l'effettuazione dei controlli e del collaudo dei macchinari e delle tecnologie in uso, verificando i dati tecnici, le possibilità operative, l'adattabilità e affidabilità dei mezzi per rilevarne le eventuali anomalie funzionali;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e

nell'ambito delle esigenze tecnico-organizzative, possibilità di partecipare, con personale di categoria superiore, all'elaborazione di studi coordinati di metodologie nuove e/o alla soluzione di problemi inerenti l'ottimizzazione dei processi produttivi,

PROFESSIONALITÀ

- Oltre alla conoscenza di base del disegno industriale, delle tecnologie delle lavorazioni, avere la conoscenza necessaria dei processi di lavorazione o di montaggio, del trattamento del materiale e dei mezzi di lavoro (macchinario, attrezzature, impianti e strumenti di controllo) riferita allo specifico campo di attività, in modo da poterne valutare la produttività, la funzionalità e l'affidabilità, nell'ambito delle istruzioni ricevute e in funzione dei risultati da raggiungere e avere capacità di adattamento alla variabilità del lavoro affidato.

AUTONOMIA

- Nell'ambito delle istruzioni ricevute e delle informazioni acquisite, l'analista di processi e cicli analizza le operazioni nelle varie fasi, valutando le possibilità di impiego dei mezzi di lavoro e le loro caratteristiche tecnologiche, determina il processo di lavorazione con i necessari adattamenti, modifiche o innovazioni, eventualmente individuando diverse soluzioni possibili partecipando con lavoratori di categoria superiore alla scelta delle soluzioni ottimali.

ANALISTA DI PROCESSI E CICLI

Criteri per l'inquadramento nella 6^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere direttive generali che inquadrano e definiscono nelle linee principali il problema da affrontare e da risolvere, secondo determinati risultati;
- L'attività richiede interventi decisionali da parte di personale di livello superiore per verifiche e valutazioni di carattere tecnico, organizzativo ed economico, in relazione a scelte di particolare importanza.

INFORMAZIONI

- Operare con riferimento a disegni complessivi e particolari relativi al prodotto e a studi o ad applicazioni di soluzioni similari già effettuate, da cui trarre spunti e indicazioni tecniche atte a sviluppare, nello specifico campo di attività, un nuovo studio, oppure con riferimento a dati tecnici e informazioni anche rilevabili da altri enti che servono di base per l'impostazione e lo sviluppo del lavoro affidato.

ATTIVITÀ

- Svolgere, nell'ambito di un'area determinata, attività di studio di determinati processi produttivi, e di specifiche metodologie di lavorazione mediante:
 - analisi critica dei disegni relativi al prodotto da realizzare, tenendo presenti le prestazioni tecniche del macchinario e degli impianti,
 - elaborazione completa del ciclo di lavoro ottimale per la realizzazione del prodotto, eventualmente integrata dalla documentazione necessaria,
 - individuazione, per ogni operazione prevista dal ciclo, del mezzo di lavoro più adatto, valutando criticamente le varie alternative possibili,
 - valutazione, ove richiesto, della rispondenza tra ciclo di lavorazione e condizioni operative particolari, con i necessari interventi per migliorare il processo produttivo mediante:
 - verifica dell'affidabilità e delle condizioni di adattabilità dei mezzi di lavoro, indicando, a fronte di anomalie funzionali, i provvedimenti correttivi attuali, anche mediante l'impostazione di studi di attrezzature specifiche,
 - definizione delle procedure di controllo e collaudo specialmente in occasione dell'introduzione di nuove tecnologie o dell'inserimento di nuovo macchinario.
- Nello svolgimento di tali attività l'analista deve ricercare alternative diverse ed effettuare, o proporre nei casi di particolare complessità ed importanza e di innovazioni di carattere sostanziale, la scelta delle soluzioni ritenute ottimali, tenendo conto delle caratteristiche di funzionalità dei mezzi di lavoro e delle esigenze tecnologiche, produttive ed economiche.
- Nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e nell'ambito di quanto richiesto dalle esigenze di attività o di struttura organizzativa, possibilità di

partecipare ad attività coordinate, relative all'elaborazione di tecnologie innovative o di metodologie complesse e/o di elevata specializzazione oppure a studi integrati di carattere tecnico-economico.

PROFESSIONALITÀ

- Avere approfondita conoscenza della tecnologia generale e degli elementi caratteristici delle tecniche di lavorazione e dei mezzi di lavoro che interessano la specifica area tecnologica di attività, tali da permettere l'impostazione e lo sviluppo del processo di trasformazione con validi risultati tecnici e produttivi; dimostrare capacità di ricercare, interpretare e valutare criticamente dati ed elementi tecnici di natura e origine varie, di motivare le proprie valutazioni, capacità di fornire istruzioni, chiarimenti e assistenza a personale di livello inferiore e/o ad altri enti.

AUTONOMIA

- L'analista di processi e cicli, nell'ambito delle direttive o indicazioni ricevute e in funzione del risultato da ottenere, analizza e definisce le varie componenti del problema (potenzialità dei mezzi di lavoro, condizioni operative, caratteristiche tecnologiche) portando il lavoro a compimento, valutandole necessarie innovazioni e le relative connessioni funzionali, effettuando le scelte operative ottimali, in collaborazione con i superiori e con altri enti collaterali nei casi di particolare complessità ed importanza; ricerca le informazioni necessarie per lo sviluppo del lavoro.

TECNICI DI LABORATORIO - TECNICI DI SALA PROVE

Criteri per l'inquadramento nella 5^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere istruzioni iniziali sulle caratteristiche del lavoro da svolgere, secondo un programma prestabilito, in funzione di risultati da raggiungere;
- il lavoro può richiedere l'eventuale intervento di personale di categoria superiore per completamento o aggiornamento d'informazioni e per la specifica definizione dei risultati.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base di elementi specifici predisposti (disegni, schemi di processo e/o capitoli di prova) o avvelenati di documentazioni tecniche similari già esistenti, rispetto alle quali il lavoro affidato differisce in alcune parti;
- attenersi al rispetto dei vincoli tecnici, norme, prescrizioni, metodologie di analisi o di misurazione esistenti;
- avvalersi di dati e notizie anche fornite da altri enti, con eventuali adattamenti per un loro idoneo utilizzo.

CONDUZIONE DELLA PROVA

a) Area operativa di laboratorio

- condurre, nell'ambito di determinate aree di attività, prove su materiali, apparecchiature o loro parti ovvero processi per l'ottenimento di prodotti, con riferimento alle metodologie esistenti e secondo le istruzioni ricevute, provvedendo a:
 - definire le operazioni e predisporre gli strumenti e le apparecchiature necessarie, con eventuali adattamenti alle specifiche esigenze di controllo o di sperimentazione, fornendo, ove necessario, l'assistenza ad altro personale addetto alla esecuzione delle prove;
 - in collaborazione con personale di grado superiore, definire le modalità di impiego e di rilevazione dei dati;
 - accertare le caratteristiche fisiche, meccaniche, chimiche e tecnologiche di comportamento o di funzionamento, mediante il rilievo e la registrazione dei dati, evidenziando quelli più interessanti per il conseguimento dei risultati attesi;
 - interpretare ed elaborare i risultati ottenuti, valutandone i valori anche con indicazioni comparative rilevando eventuali discordanze o anomalie relative anche alle procedure di prove (per l'utilizzo in nuove soluzioni o modifiche o per ulteriori sviluppi) ricavandone le conclusioni con la relativa documentazione (tabelle, grafici, diagrammi), redigendo, ove necessario, la specifica relazione tecnica;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali o nell'ambito delle esigenze tecnico-organizzative, possibilità di partecipare, con personale di livello

superiore, all'elaborazione di programmi di prova e allo sviluppo di parti di progetti o studi di particolare rilievo.

b) area operativa di sala prove

- condurre, nell'ambito di una determinata area di esperienze di collaudo, prove su prodotti o loro componenti, anche prodotti in serie, provvedendo, con riferimento a metodi esistenti o alle istruzioni ricevute, a:
 - definire le operazioni e predisporre le attrezzature in tutti i dettagli operativi, con eventuali adattamenti alle specifiche esigenze di sperimentazione o di controllo, fornendo, ove necessario, l'assistenza ad altro personale addetto alle operazioni esecutive;
 - in collaborazione con personale di grado superiore, definire le modalità di impiego e di rilevazione dei dati;
 - verificare le caratteristiche funzionali e/o dimensionali mediante il rilievo e la registrazione dei dati, evidenziando quelli più interessanti per il conseguimento dei risultati attesi;
 - interpretare ed elaborare i risultati ottenuti, valutandone i valori, anche con indicazioni comparativo, rilevando eventuali discordanza o anomalie relative anche alle procedure di prove (per l'utilizzo in nuove soluzioni o modifiche o per ulteriori sviluppi), ricavandone le conclusioni con la relativa documentazione (tabelle, grafici, diagrammi), redigendo, ove necessario, la specifica relazione tecnica;
- nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e nell'ambito delle esigenze tecnico-organizzative, possibilità di partecipare, con personale di livello superiore, all'impostazione e allo sviluppo di nuovi progetti di prova relativi anche a prototipi.

PROFESSIONALITÀ

- Oltre alla conoscenza delle tecnologie di base, dei metodi di analisi e delle relative norme e documentazioni in uso nell'area, avere una dettagliata conoscenza dei processi, degli strumenti e dalle apparecchiature impiegate nello specifico settore operativo, in modo da assicurare la validità dei risultati, con le relative valutazioni; avere capacità di adattamento alla variabilità del lavoro affidato, anche in relazione all'introduzione di nuove apparecchiature, sistemi di prova o allo sviluppo di nuovi processi.

AUTONOMIA

- Il tecnico di laboratorio o di sala prove, nell'ambito delle istruzioni ricevute e delle informazioni acquisite, cura lo svolgimento della sperimentazione affidatagli, con i necessari adattamenti e coordinamenti, fornisce un'interpretazione motivata dei risultati ottenuti, eventualmente individuando diverse soluzioni possibili, partecipando con lavoratori di categoria superiore all'elaborazione di soluzioni nuove e alla definizione delle scelte ottimali.

Criteria per l'inquadramento nella 6^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere direttive generali per l'elaborazione di un progetto di prova completo relativo allo specifico campo di competenza, in funzione di un risultato finale definitivo, oppure indicazioni di massima, con illustrazione dei punti caratteristici e per la realizzazione di parti importanti di progetti articolati che riguardano settori diversi;
- l'attività richiede interventi decisionali da parte di personale di grado superiore per verifiche e valutazioni tecnico-economiche, anche in relazione al manifestarsi di situazioni non previste, che comportano scelte di particolare importanza.

INFORMAZIONI

- Operare con riferimento alla varia documentazione disponibile e alle metodologie in uso nello specifico campo di attività, oppure a progetti o studi similari già esistenti da cui trarre spunti e indicazioni atte a sviluppare un nuovo progetto anche con soluzioni originali, rilevando inoltre informazioni e notizie presso altri enti.

SVILUPPO DEL PROGETTO

- Elaborare progetti relativi a prove specifiche di controllo sulla qualità e di funzionamento di apparecchiature anche prototipi di sperimentazione tecnico-scientifica, provvedendo a:

- definire i sistemi di prova da adottare, le condizioni sperimentali, i mezzi e gli impianti da impiegare, con le eventuali modifiche;
- programmare e coordinare l'attività operativa nelle varie fasi delle prove;
- verificare i risultati intermedi, con eventuali interventi di rettifica;
- vagliare le conclusioni finali con valutazioni di sintesi degli elementi acquisiti, producendo la necessaria documentazione.

ADDETTI LAVORI VARI D'UFFICIO AMMINISTRATIVI/CONTABILI

Criteria per l'inquadramento nella 3^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere particolareggiate istruzioni sulle modalità esecutive del lavoro affidato nelle singole operazioni e nelle relative fasi;
- ricevere una costante assistenza da parte di personale di categoria superiore, con un sistematico controllo per la corretta esecuzione del lavoro.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base di dati singoli e/o vari collegati tra loro, rilevabili da documenti preordinati e/o utilizzare schemi fissi, seconde procedure standardizzate.

ATTIVITÀ

- Svolgere:
 - nell'ambito di attività amministrative varie, compiti esecutivi di servizio quali: trascrizione, con la dovuta correttezza di esposizione e collocazione, di testi preelaborati in minuta (note, relazioni, lettere, ecc.) e/o di dati desunti da documenti e moduli, avvalendosi dei mezzi in dotazione; sistemazione in archivio di pratiche ad uso di conservazione e consultazione; compiti vari d'ufficio definiti e ricorrenti;
 - nell'ambito di attività amministrative contabili, compiti esecutivi, consistenti nella rilevazione di dati vari prestabiliti nella loro totalizzazione ordinamento e registrazione, con i confronti prescritti e con la loro riepilogazione in situazioni riassuntivo su determinati moduli o prospetti.
- Nello spirito contrattuale dello sviluppo professionale e nei limiti delle esigenze tecnico-organizzative, possibilità di essere inserito in attività di semplice coordinamento e controllo o in attività esecutive di particolare rilievo, in affiancamento a personale di categoria superiore.

PROFESSIONALITÀ

- Di norma licenza di scuola professionale, integrata dalla necessaria esperienza e pratica di esecuzione di lavori semplici di ufficio, con l'utilizzo dei mezzi di dotazione e con adeguata conoscenza delle procedure di base in uso nella specifica area di attività.

Criteria per l'inquadramento nella 4^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere specifiche istruzioni sul tipo e sulle modalità di esecuzione di un insieme di operazioni definite, contenuto in un ciclo operativo prestabilito o in funzione di determinate esigenze, di volta in volte definite;
- ricevere la necessaria assistenza e controllo da parte di personale di categoria superiore, con eventuali interventi di rettifica.

INFORMAZIONI

- Operare su elementi di dettaglio, anche di tipo e di origine diversa, rilevati da documenti normalizzati e applicando norme e procedure prestabilite;
- avvalersi di documentazioni interne riferite a operazioni già elaborate e definite, assunte a modello per nuove operazioni da effettuare.

ATTIVITÀ

- Svolgere, nell'ambito di un processo definito, e riferito ad uno specifico campo di competenza, un'attività operativa compiuta riguardante:
 - la rilevazione di una varietà di dati di base prestabiliti, con la verifica della loro rispondenza a determinati elementi di riferimento, con la loro collocazione nella posizione appropriata nei

- supporti contabili in uso (schedari, moduli, libri giornali, partitari, ecc.), con l'elaborazione dei relativi conteggi e con necessari aggiornamenti periodici;
- la preparazione di documenti specifici prestabiliti e la stesura di riepiloghi e rendiconti, secondo modalità e scadenze determinate, nonché la compilazione di situazioni preliminari destinate ad ulteriori elaborazioni di maggior livello e che richiedono l'utilizzazione di dati anche diversi e, se del caso, operazioni di imputazione di valori contabili.
- in base ai criteri di sviluppo professionale contrattualmente stabiliti, partecipare, con personale di livello superiore, alla esecuzione di compiti contabili di maggior complessità e/o estensione

PROFESSIONALITÀ

- Di norma diploma di scuola media superiore, oppure una adeguata esperienza e pratica nella classificazione, confronto e conteggio di dati in una area contabile, con la necessaria conoscenza delle relative tecniche operative e della normativa in uso;
- capacità di svolgere con la precisione e la correttezza richieste, l'insieme di operazioni affidate, secondo il sistema contabile in uso;

Criteri per l'inquadramento nella 5^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere istruzioni iniziali sulle modalità operative e sulle esigenze gestionali, con illustrazione delle caratteristiche del sistema in uso e delle contabilizzazioni da effettuare, anche in funzione di determinati risultati da ottenere;
- il lavoro richiede un controllo di merito da parte di personale di categoria superiore in sede di risultanze rilevate, con eventuali ulteriori interventi per completamento o aggiornamento di informazioni.

INFORMAZIONI

- Operare con riferimento alla documentazione di base, integrata da dati e notizie inerenti al processo contabile, rilevati anche al di fuori della specifica area di attività;
- rispettare metodologie contabili, norme aziendali e legislative, da applicare nell'ambito del proprio campo di competenza.

ATTIVITÀ

- Curare, nell'ambito di un determinato settore amministrativo:
 - l'accertamento della validità delle rilevazioni di dettaglio, anche in funzione della possibili variabili, con i necessari interventi di rettifica;
 - la valorizzazione, la sistemazione e il raggruppamento dei dati, con le imputazioni previste e l'elaborazione di rendiconti;
 - la tenuta di situazioni contabili specifiche (partitari, preventivi, consuntivi, ecc.), con i necessari adempimenti e controlli nei rispetto delle procedure e della normativa, segnalando i dati di variazione ed effettuando elaborazioni di sintesi utili alla valutazione di fatti amministrativi gestionali.

Criteri per l'inquadramento nella 6^a categoria sulla base della declaratoria e del profilo contrattuale.

ISTRUZIONI E CONTROLLI

- Ricevere direttive generali o indicazioni di massima che inquadrano e definiscono i termini di problemi e fatti amministrativi con i relativi risultati da ottenere;
- l'attività richiede interventi decisionali da parte di personale di grado superiore per valutazioni tecnico-organizzative, in relazione a scelte di particolare importanza, e per la specifica definizione e verifica delle risultanze economiche-patrimoniali finali.

INFORMAZIONI

- Operare sulla base di risultati contabili e/o di dati-indice di prima elaborazione e/o di elementi informativi vari rilevati nell'ambito della organizzazione aziendale;
- avvalersi di metodologie di analisi e di controllo gestionale e di schemi procedurali esistenti.

ATTIVITÀ

- Nell'ambito della propria attività:
 - intervenire nel processo di formazione e di sviluppo di fatti amministrativi che esprimono andamenti gestionali rilevanti, attraverso un'opera costante e sistematica di analisi e verifica, con le

necessarie azioni di rettifica, in funzione di finalità e di esigenze composite, individuando e valutando gli scostamenti tra situazioni preventive e consuntive, e operando i necessari coordinamenti;

- elaborare le situazioni di sintesi, fornendo i necessari elementi di giudizio per la stesura di risultanze globali economiche e patrimoniali (bilancio, controllo budgetario, conti profitti e perdite, progetti di investimento, ecc);
- contribuire, ove richiesto, ad attività di revisione e di modifica di metodologie e procedure contabili, ricercando e proponendo alternative di soluzioni ottimali.
- Nello spirito contrattuale della valorizzazione professionale, nei limiti dei criteri contrattuali e nell'ambito di quanto richiesto dalle esigenze di attività e di struttura organizzativa, possibilità di partecipare ad attività coordinate di impostazione e definizione di procedure amministrative e/o di sistemi informativi.

PROFESSIONALITÀ

- Avere la necessaria conoscenza del sistema amministrativo aziendale e dalle tecniche di elaborazione e delle disposizioni aziendali e legislative inerenti la propria attività, in modo tale da assicurare la regolare applicazione dei processi e la validità dei risultati;
- avere, in relazione alla esperienza e conoscenza acquisite, capacità di interpretare i fatti amministrativi; avere capacità di analisi e di sintesi, di motivare e documentare le proprie valutazioni, di fornire istruzioni, chiarimenti e assistenza a personale di livello inferiore e ad altri enti.

AUTONOMIA

- Sulla base dalle indicazioni generali ricevute e nell'ambito della propria attività, sviluppare la necessaria azione di verifica e di valutazione dei dati inerenti il processo amministrativo, con l'individuazione dei punti chiave e della correlazione fra i vari elementi, suggerendo le opportune azioni correttive e individuando le soluzioni ottimali, in collaborazione con i superiori e con altri enti collaterali nei casi di particolare complessità e importanza.